



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 129 del 17/04/2023

OGGETTO: Interventi a favore delle progettualità di interesse regionale espresse dal mondo dell'associazionismo dei cacciatori del Veneto. Approvazione, con DGR n. 409 del 07/04/2023, del Bando riferito all'esercizio 2023 per la presentazione delle domande di contributo, ai sensi dell'articolo 39-bis della L. R. n. 50/1993. Approvazione modulistica.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto, si approva la modulistica per la presentazione delle istanze di partecipazione al Bando riferito all'esercizio 2023, ai sensi dell'articolo 39-bis della L.R. n. 50/1993, approvato con DGR n. 409 del 07/04/2023.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E
FAUNISTICO-VENATORIA

PREMESSO che:

- l'articolo 39-bis «Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio» della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50, introdotto con l'articolo 59 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, dispone quanto segue: «1. La Giunta regionale è autorizzata a concedere contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale per finanziare progetti di informazione e di sensibilizzazione dei cacciatori del Veneto, progetti predisposti e realizzati per favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali, per contrastare il deprecabile fenomeno del bracconaggio, per favorire la conoscenza delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, la gestione delle specie invasive e dannose, la gestione dei grandi carnivori e per interventi di miglioramento ambientale. 1 bis. La Giunta regionale è altresì autorizzata, per le finalità di cui al comma 1 ed in favore dei medesimi soggetti beneficiari, a concedere contributi in conto capitale per l'acquisto di mezzi e attrezzature. 2. A tal fine la Giunta regionale, valutata l'ammissibilità dei progetti, eroga le risorse di cui ai commi 1 e 1 bis in base ai seguenti criteri: a) una quota pari al 30 per cento, da ripartire tra le associazioni venatorie di cui al comma 1 in base alla rispettiva consistenza associativa, accertata al 31 dicembre dell'anno precedente ed attestata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione venatoria, corredata dalla dichiarazione della rispettiva compagnia assicurativa; b) una quota pari al 70 per cento, da ripartire sulla base della valutazione delle iniziative realizzate da ciascuna associazione venatoria di cui al comma 1, tenendo conto della tipologia e della qualità delle iniziative attivate sul territorio regionale, valutate secondo i criteri definiti preventivamente dalla Giunta regionale, acquisito il parere della competente commissione consiliare. 2 bis. Le spese relative alle quote ripartite come previsto dal comma 2, lettere a) e b) devono essere rendicontate entro il termine stabilito dal bando.»;

Mod. B - copia

- con DGR n. 409 del 07/04/2023 si è disposto quanto segue:

«2. di adottare, quale Allegato A al presente provvedimento, il «Bando per la concessione di contributi a favore delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale», esercizio 2023, ai sensi della L.R. 9 dicembre 1993, n. 50, art. 39 bis, introdotto dall'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45 «Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio» che mette a disposizione delle Associazioni venatorie un importo complessivo pari ad euro 150.000,00, così suddiviso per ciascun Obiettivo da perseguire:

- euro 7.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 1 “favorire adeguate conoscenze sulla corretta gestione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali e delle normative in continuo aggiornamento che regolamentano l'esercizio dell'attività venatoria, sulla gestione delle specie invasive, nonché delle specie aliene ai sensi del Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017 e dei grandi carnivori”;
 - euro 7.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 2 “contrastare il fenomeno del bracconaggio”;
 - euro 16.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 3 “realizzare iniziative di miglioramento ambientale”;
 - euro 70.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 4 “realizzare progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Università e/o Istituti scientifici riconosciuti a livello europeo”;
 - euro 50.000,00 a valere sull'Obiettivo n. 5 “realizzare iniziative relative a investimenti a sostegno delle attività di formazione, divulgazione, vigilanza e tutela della fauna selvatica, nonché investimenti a supporto delle attività di sviluppo del patrimonio faunistico”;
3. di determinare in euro 150.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli n. 103625 ad oggetto «Azioni regionali per contrastare il fenomeno del bracconaggio trasferimenti correnti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n. 50)» per euro 100.000,00 e n. 104059 ad oggetto «Interventi per la tutela del patrimonio faunistico e il contrasto del bracconaggio - contributi agli investimenti (art. 39 bis, L.R. 09/12/1993, n.50)» per euro 50.000,00 del “Bilancio di previsione 2023-2025”;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria alla predisposizione delle graduatorie dei progetti, prevedendo una graduatoria, suddivisa in progetti ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e non ammissibili, per ciascuno dei cinque Obiettivi strategici previsti dal Bando, avvalendosi, per la valutazione, della medesima struttura regionale;
5. di dare atto che la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto 3, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto, nonché all'adozione di eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali al bando di cui all'Allegato A, nonché alla determinazione di una eventuale proroga motivata dei termini di rendicontazione degli interventi finanziati»;

RILEVATO che, in attuazione di quanto disposto al punto n. 6 del dispositivo della richiamata Deliberazione e dando atto che l'Allegato A è stato adottato con DGR n. 409 del 07/04/2023, si rende necessario provvedere anche all'approvazione della modulistica di seguito indicata:

1. **Allegato A**, Schema di domanda (Mod. 1/A);
2. **Allegato B**, Scheda progettuale (Mod. 2/A);
3. **Allegato C**, Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il numero dei soci (Mod. 3/A);
4. **Allegato D**, Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'erogazione di contributi regionali (Mod. 6/A);
5. **Allegato E**, Dichiarazione delle spese sostenute ai sensi del DPR 445/2000 (Mod. 7/A);

6. **Allegato F**, Autorizzazione alla trasferta/missione e nota di liquidazione (Mod. 8/A);
7. **Allegato G**, Domanda di richiesta di anticipo di parte del contributo regionale (Mod. 9/A);
8. **Allegato H**, Schema di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria per il pagamento dell'anticipo (Mod. 10/A);
9. **Allegato I**, Dichiarazione liberatoria del fornitore (Mod. 12/A);
10. **Allegato L**, Scheda presenze per corsi di formazione (Mod. 13/A);
11. **Allegato M**, Modello di atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) (Mod. 14/A);
12. **Allegato N**, Dichiarazione di regolare esecuzione della spesa sostenuta (Mod. 15/A), dando atto che, per i moduli 4/A *Scheda dati anagrafici*, 5/A *Scheda dati fiscali* e 11/A *Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza*, non è necessaria una specifica approvazione trattandosi di modelli di uso comune per analoghe azioni ed interventi a sostegno regionale promosse da questa Amministrazione;

RICHIAMATO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 “Bilancio di previsione 2023-2025”;

RICHIAMATA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in ordine alla disciplina del procedimento amministrativo;

VISTO l'articolo 39 bis “Azioni per contrastare il fenomeno del bracconaggio” della L.R. 9 dicembre 1993, n. 50, introdotto con l'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 45;

VISTO il secondo comma del predetto articolo 39 bis, che prevede l'acquisizione del parere da parte della competente Commissione consiliare;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 409 del 07/04/2023;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

DECRETA

1. di richiamare quanto in premessa riportato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione di quanto disposto con DGR n. 409 del 07/04/2023, la modulistica di seguito indicata:
 - a) **Allegato A**, Schema di domanda (Mod. 1/A);
 - b) **Allegato B**, Scheda progettuale (Mod. 2/A);
 - c) **Allegato C**, Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il numero dei soci (Mod. 3/A);
 - d) **Allegato D**, Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini dell'erogazione di contributi regionali (Mod. 6/A);
 - e) **Allegato E**, Dichiarazione delle spese sostenute ai sensi del DPR 445/2000 (Mod. 7/A);
 - f) **Allegato F**, Autorizzazione alla trasferta/missione e nota di liquidazione (Mod. 8/A);
 - g) **Allegato G**, Domanda di richiesta di anticipo di parte del contributo regionale (Mod. 9/A);
 - h) **Allegato H**, Schema di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria per il pagamento dell'anticipo (Mod. 10/A);
 - i) **Allegato I**, Dichiarazione liberatoria del fornitore (Mod. 12/A);

- j) **Allegato L**, Scheda presenze per corsi di formazione (Mod. 13/A);
 - k) **Allegato M**, Modello di atto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) (Mod. 14/A);
 - l) **Allegato N**, Dichiarazione di regolare esecuzione della spesa sostenuta (Mod. 15/A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, dando atto che, per i moduli 4/A *Scheda dati anagrafici*, 5/A *Scheda dati fiscali* e 11/A *Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza*, non è necessaria una specifica approvazione trattandosi di modelli di uso comune per analoghe azioni ed interventi a sostegno regionale promosse da questa Amministrazione;
3. di dare atto che i moduli indicati al precedente punto n. 2 costituiscono la modulistica ufficiale da adottare per la presentazione delle istanze di partecipazione al «*Bando per la concessione di contributi a favore delle Associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale o regionale - Esercizio 2023*» approvato con DGR n. 409 del 07/04/2023;
 4. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale;
 5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

F.to Dott. Pietro SALVADORI